



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/19 DEL 23.5.2017

Oggetto: **Variazione di competenza e di cassa, nell'ambito della medesima Missione e del medesimo Programma ai fini di garantire la realizzazione del progetto interregionale di eccellenza volto all'incentivazione dell'offerta delle imprese turistico-ricettive e della promozione "Territori del vino e del gusto. In viaggio alla scoperta del genius loci", Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 1228 e s.m.i; Variazione compensativa, di competenza e di cassa, nell'ambito della Missione 9 Programma 6 - Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna; varie ed eventuali.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio evidenzia che, per effetto del dispositivo di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., dal 2016 le variazioni al bilancio di previsione, che comportano variazioni tra dotazione di missioni e di missioni e programmi sono autorizzate con legge. In deroga alla competenza consiliare, la Giunta regionale, limitatamente ai casi previsti dall'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., provvede in via amministrativa.

La Giunta provvede, sempre in via amministrativa, alle variazioni di bilancio compensative che comportino variazioni al documento tecnico di accompagnamento, cioè che comportino variazioni compensative tra capitoli di diversi macro-aggregati del medesimo programma e al bilancio finanziario gestionale, salvo i casi di variazioni espressamente affidate alla competenza del responsabile finanziario o dei dirigenti responsabili della spesa dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. o dalla legge di bilancio o dall'ordinamento contabile.

Ciò premesso, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio:

- visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- vista la Legge Regionale del 13.4.2017, n. 6 concernente "Bilancio di previsione triennale 2017-2019";
- vista Legge Regionale del 13.4.2017, n. 5 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 e per gli anni 2017-2019 (legge di stabilità 2017)";
- vista la deliberazione n. 20/1 del 19.4.2017 della Giunta regionale avente ad oggetto "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei



capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2017-2019, n. 6 del 13.4.2017”;

- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- visto il parere di legittimità rilasciato dal Direttore Generale dei Servizi finanziari;

propone le variazioni alla proposta di Bilancio di Previsione, del Documento Tecnico di Accompagnamento, e del Bilancio Finanziario Gestionale di cui agli artt. 42 e 51, comma 2, lettere b) e g) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. di cui all' allegato n. 1 e 2 parte A e B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e preso atto dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

di autorizzare le seguenti variazioni, che per la loro natura e composizione garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio e costituzionali, rappresentate con separata evidenza nell'allegato n. 1 e 2 parte A e B da considerarsi parte integrante della presente deliberazione:

- variazione al Bilancio di Previsione;
- variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale.

Ai fini della comunicazione dei dati di interesse al Tesoriere, si allega, inoltre, il modello 8/1 come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011.

La presente delibera è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru